



## COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.187 del **29 giugno 2016** della **GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Struttura organizzativa del Comune di Venezia - Riorganizzazione

L'anno **2016** il giorno **29** del mese di **giugno** nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Farsetti in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione pervenuta direttamente in seduta:

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Luigi</b>	<b>BRUGNARO</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Luciana</b>	<b>COLLE</b>	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Renato</b>	<b>BORASO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>D'ESTE</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Massimiliano</b>	<b>DE MARTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Francesca</b>	<b>GUZZON</b>	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Paola</b>	<b>MAR</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Paolo</b>	<b>ROMOR</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Simone</b>	<b>VENTURINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Francesca</b>	<b>ZACCARIOTTO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Michele</b>	<b>ZUIN</b>	Assessore

---

10

1

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità:

**N. 187** - Struttura organizzativa del Comune di Venezia - Riorganizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

**Visto** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, a razionalizzare il costo del lavoro, contenendone la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;
- l'art. 2, comma 1, il quale prescrive inoltre che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e l'attuazione dei principi di:
  - a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
  - b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'art. 5 comma 2;
  - c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
  - d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
  - e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.
- l'art. 5 comma 2 secondo cui le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati;

**Visto** l'art. 89 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Vista** la deliberazione Giunta Comunale del 17 dicembre 2012, n. 613 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale è stata approvata l'attuale struttura organizzativa del Comune di Venezia;

**Visto** che nella seduta del 29 ottobre 2015 sono state approvate dal Consiglio Comunale di Venezia le Linee Programmatiche di Mandato 2015-2020 elaborate dal Sindaco, come previsto dallo Statuto del Comune di Venezia che prevedono, tra l'altro:

- un chiaro richiamo alla centralità dei cittadini e dei loro bisogni con l'individuazione di alcuni temi forti su cui si devono concentrare le priorità dell'azione di governo della città, quali sicurezza, lavoro e sviluppo economico e qualità della vita delle fasce più deboli della società;
- la necessità di un'azione di revisione dell'assetto amministrativo diretta anche a razionalizzare alcune funzioni fondamentali

**Atteso** che nel Documento Unico di Programmazione 2016-2018 è previsto l'obiettivo strategico collegato alle Linee Programmatiche di Mandato "S\_1A6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità";

**Vista** la deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 1/2 febbraio 2016 "Criteri generali in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi e di adozione del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Considerato** che tale deliberazione fissa i criteri generali per la riorganizzazione degli uffici e dei servizi del Comune prevedendo l'articolazione della struttura per aree di intervento omogenee collegate tra loro garantendo la semplificazione e l'economicità dei processi, la maggiore celerità e competenza nello svolgimento dei servizi interni ed esterni prevedendo la realizzazione di un modello organizzativo:

1. in cui vi sia una chiara distinzione, per le aree d'intervento che lo richiedano, tra servizi finali e servizi di supporto;
2. che ridefinisca le funzioni delle Municipalità, in una logica di razionalizzazione delle competenze, e di una loro redistribuzione al fine di evitare la sovrapposizione di funzioni con il Comune, risparmiando sui costi di gestione, migliorando il coordinamento e l'efficienza della macchina comunale;
3. in cui sia rafforzato il sistema dei controlli, valorizzando il controllo strategico;
4. in cui vi sia una valorizzazione della responsabilità dirigenziale;
5. che razionalizzi l'organizzazione e vengano semplificati i processi amministrativi tenendo al centro l'esigenza dei fruitori degli output, per riaffermare la cultura del servizio;
6. che consenta di raggiungere una maggiore flessibilità e fungibilità nell'impiego delle risorse umane a disposizione con lo scopo di migliorare i servizi offerti, di dare attuazione alle linee di mandato, di ridurre i costi e di valorizzare le professionalità presenti, anche mediante la rotazione intesa non soltanto come istituto collegato alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012) ma anche come opportunità di miglioramento professionale;

**Viste inoltre** le deliberazioni Consiglio Comunale n. 10 del 25.02.2016 e nn. 11-12-13-14-15-16-17 del 26 febbraio 2016 con cui il Consiglio comunale ha definito un diverso assetto delle municipalità impostato su un modulo omogeneo degli atti adottati dall'Amministrazione finalizzato all'uniforme

individuazione delle priorità in tutto il territorio comunale e ad una migliore distribuzione delle risorse;

**Valutato** che, vista l'attuale situazione finanziaria del Comune di Venezia, che richiede una strutturale riduzione della spesa, la razionalizzazione dell'organizzazione debba essere inclusa tra le azioni di revisione della spesa;

**Visti** il documento, redatto a cura della Segreteria Generale, "Progetto di riorganizzazione degli uffici e dei servizi" *Allegato 1* e relativi allegati, che rappresentano il processo di analisi e elaborazioni che motivano la proposta di riorganizzazione, con le direttrici di intervento ed il percorso procedurale successivo necessario all'operatività della nuova organizzazione;

**Vista** la nota prot. 2016/0304868 del 27.06.2016 del Nucleo di valutazione con la graduazione delle posizioni organizzative di responsabilità dei Dirigenti;

**Ritenuto** in sede di prima applicazione, di confermare transitoriamente le fasce di pesatura dirigenziali, delle posizioni organizzative e delle alte professionalità in vigore, disponendo che si proceda alla revisione del sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali, organizzative e di alta professionalità;

**Richiamato** il proprio atto in data odierna con il quale sono state approvate modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Ritenuto** quindi :

- di procedere all'approvazione della nuova macrostruttura organizzativa come definita dall'*Allegato A* – Macrostruttura (che rappresenta le strutture al livello di Direzioni – Settori dirigenziali), operativa dal 1° settembre 2016;
- di approvare contestualmente il relativo funzionigramma (*Allegato B*) che sarà successivamente perfezionato dai dirigenti cui sarà assegnato l'incarico di responsabili delle strutture organizzative;
- di prevedere che conseguentemente la struttura dell'organizzazione sia suscettibile di modificazioni in relazione ai contributi che perverranno, sia interni che esterni, e che la microorganizzazione e il relativo funzionigramma siano dettagliati e integrati a cura dei direttori e dirigenti competenti;
- di approvare le linee guida per la definizione delle strutture a livello di posizioni organizzative/AP (servizi), che dovrà essere successivamente dettagliato ed integrato - entro il 20.09.2016 - dai relativi direttori e dirigenti responsabili (*Allegato C*);
- di dare mandato alla Direzione Risorse Umane per l'avvio della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali, che avranno decorrenza dal 1° settembre 2016, con le modalità di cui al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato in data odierna dando atto che ciascun Dirigente potrà presentare la propria manifestazione di interesse per 3 posizioni dirigenziali precisando che le candidature non sono vincolanti per l'Amministrazione che attribuisce gli incarichi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- di prendere atto della pesatura delle posizioni di responsabilità dirigenziale effettuata dal Nucleo di valutazione e riportata nel prospetto *Allegato D*;

- di prevedere che gli incarichi delle alte professionalità / posizioni organizzative siano prorogati fino al 31/10/2016, dando atto che – nella fase transitoria dal 1/09/2016 al 31/10/2016- le posizioni organizzative/AP prorogate e le strutture di supporto faranno capo al Dirigente responsabile della struttura indicata nella *Tabella di corrispondenza – Allegato E*;

- di prevedere l'assegnazione dal 1° settembre 2016 del personale dipendente sulla base del prospetto d'assegnazione dei servizi riprodotto nell'*Allegato E* al presente provvedimento; il personale individuato in *Allegato F* assegnato alla Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale dipende funzionalmente e svolge i servizi indicati nello stesso allegato secondo criteri di mantenimento dei servizi in corso e di razionalizzazione delle risorse; i dirigenti e la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, al fine di garantire i principi di flessibilità e miglior utilizzo delle risorse umane assegnate, nel rispetto delle competenze e delle professionalità maturate, dovranno provvedere alla puntuale assegnazione del personale alle strutture;

- di prevedere che gli incarichi di responsabili di unità operativa complessa siano prorogati fino al 31/12/2016, salvo diversa determinazione del dirigente o diversa organizzazione;

**Considerato inoltre** necessario, vista la riduzione delle posizioni dirigenziali rispetto alla precedente organizzazione alle 70 della presente proposta, ridurre conseguentemente la dotazione organica di qualifica dirigenziale, trasformando n. 5 posti di categoria dirigenziale in n. 5 posti di categoria C (*Allegato G*);

- che detti posti così trasformati saranno utilizzati esclusivamente per mobilità e per le assunzioni conseguenti all'espletamento dei nuovi concorsi, e non per il recupero di graduatorie dei concorsi pubblici ad oggi vigenti;

**Dato atto**, che la nuova struttura organizzativa:

- sostituisce ogni precedente riorganizzazione e che ogni successiva eventuale modifica dovrà essere espressa;
- ha valore di indirizzo e pertanto non potrà essere disattesa con altri atti deliberativi;
- riforma in modo rilevante ed incidente una realtà sedimentata negli anni per cui si prevede una fase di assestamento e perfezionamento;

**Dato altresì atto** che successivamente alla sedimentazione e stabilizzazione della nuova organizzazione sarà necessaria una fase di razionalizzazione delle sedi in ottica di accorpamento e riduzione dei costi, e che a seguito della presente riorganizzazione non risultano maggiori oneri economici, dato che il costo atteso delle posizioni di responsabilità risulta inferiore al costo pre – riorganizzazione come si evince dal documento “Progetto di riorganizzazione degli uffici e dei servizi” *Allegato I* ;

**Visti** i pareri di regolarità tecnico amministrativa del Direttore Risorse Umane nonché del Responsabile Contabile, per quanto di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Data informativa alle oo.ss. e r.s.u. inviata il 29 giugno 2016;

DELIBERA

1. di approvare il documento “Progetto di riorganizzazione degli uffici e dei servizi” *Allegato I* e relativi allegati, con le direttrici di intervento ed il percorso procedurale successivo

necessario all'operatività della nuova organizzazione;

2. di approvare la nuova macrostruttura organizzativa come definita dall'*Allegato A* – Macrostruttura (che rappresenta le strutture al livello di Direzioni – Settori dirigenziali), operativa dal 1° settembre 2016;
3. di approvare il relativo funzionigramma (*Allegato B*) che potrà essere successivamente integrato con aspetti di ulteriore dettaglio a cura dei direttori e dirigenti cui sarà assegnato l'incarico di responsabili delle strutture organizzative, prevedendo che conseguentemente la struttura dell'organizzazione sia suscettibile di modificazioni in relazione ai contributi che perverranno, sia interni che esterni, e che la microorganizzazione e il relativo funzionigramma possano subire le necessarie modifiche;
4. di approvare le linee guida per la definizione delle strutture a livello di posizioni organizzative/AP (servizi), che dovrà essere successivamente dettagliato ed integrato - entro il 20.09.2016 - dai relativi direttori e dirigenti responsabili (*Allegato C*);
5. di dare mandato alla Direzione Risorse Umane per l'avvio della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali, che avranno decorrenza dal 1° settembre 2016, con le modalità di cui al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dando atto che ciascun Dirigente potrà presentare la propria manifestazione di interesse per 3 posizioni dirigenziali precisando che le candidature non sono vincolanti per l'Amministrazione che attribuisce gli incarichi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
6. di prendere atto della pesatura delle posizioni di responsabilità dirigenziale effettuata dal Nucleo di valutazione e riportata nel prospetto denominato *Allegato D*;
7. di prevedere che gli incarichi delle alte professionalità / posizioni organizzative siano prorogati fino al 31/10/2016, dando atto che – nella fase transitoria dal 1/09/2016 al 31/10/2016- le posizioni organizzative/AP prorogate e le strutture di supporto faranno capo al Dirigente responsabile della struttura indicata nella *Tabella di corrispondenza – Allegato E*;
8. di prevedere l'assegnazione dal 1° settembre 2016 del personale dipendente sulla base del prospetto d'assegnazione dei servizi riprodotto nell'*Allegato E* al presente provvedimento; il personale individuato in *Allegato F* assegnato alla Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale dipende funzionalmente e svolge i servizi indicati nello stesso allegato secondo criteri di mantenimento dei servizi in corso e di razionalizzazione delle risorse; i dirigenti e la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, al fine di garantire i principi di flessibilità e miglior utilizzo delle risorse umane assegnate, nel rispetto delle competenze e delle professionalità maturate, dovranno provvedere alla puntuale assegnazione del personale alle strutture;
9. di prevedere che gli incarichi di responsabili di unità operativa complessa siano prorogati fino al 31/12/2016, salvo diversa determinazione del dirigente o diversa organizzazione;
10. di approvare la riduzione della dotazione organica di qualifica dirigenziale, trasformando n. 5 posti di categoria dirigenziale in n. 5 posti di categoria C (*Allegato G*), dando atto che detti posti così trasformati saranno utilizzati esclusivamente per mobilità e per le assunzioni

**187- 6**

conseguenti all'espletamento dei nuovi concorsi, e non per il recupero di graduatorie dei concorsi pubblici ad oggi vigenti;

11. di demandare al Nucleo di valutazione di procedere alla revisione entro il 10.09.2016 del sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali, organizzative e delle alte professionalità, rimanendo ferma l'applicazione fino a detta data delle fasce attualmente vigenti;
12. di stabilire che l'approvazione della presente riorganizzazione sostituisce ogni e qualsiasi precedente riorganizzazione, che rimane senza effetto, e ogni eventuale successiva modifica dovrà essere espressa;
13. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

P.D. N. 269/2016

DG 187/2016

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

**f.to SILVIA ASTERIA**

Il Sindaco

**f.to LUIGI BRUGNARO**